

Convegno nazionale

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE IN EDILIZIA PP7 2021- 2025 SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO ARCHIVIO DELLE BUONE PRATICHE IN EDILIZIA

11 Ottobre 2023

ANTONIO LEONARDI

Coordinatore del Piano Nazionale di Prevenzione in Edilizia



Il Piano Nazionale della Prevenzione

- PNP 2020-2025 -



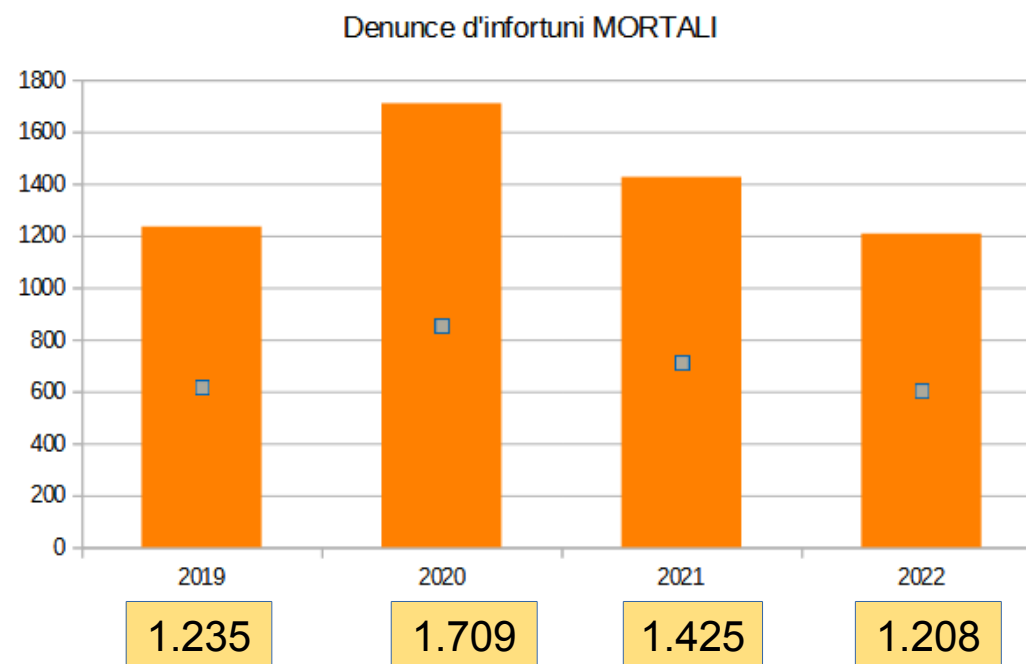
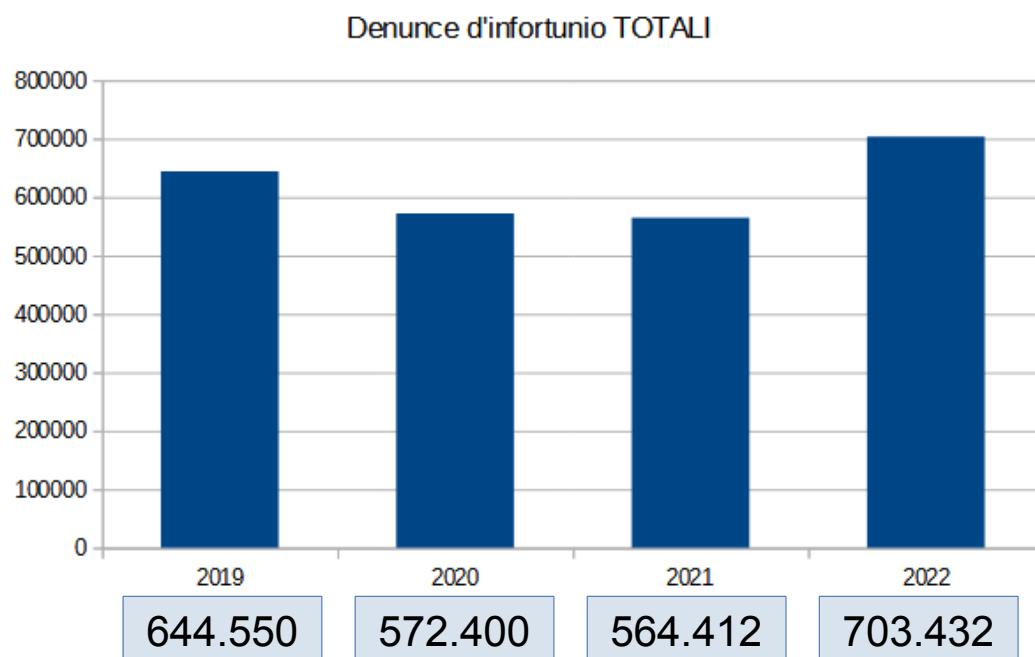
Il Piano Nazionale della Prevenzione in Edilizia

- PNE 2020-2025 -

ANDAMENTO INFORTUNI e MALATTIE PROFESSIONALI

Fonte dati Inail

Denunce d'infortunio in ITALIA per anno di accadimento - Periodo di riferimento quadriennio 2019-2022

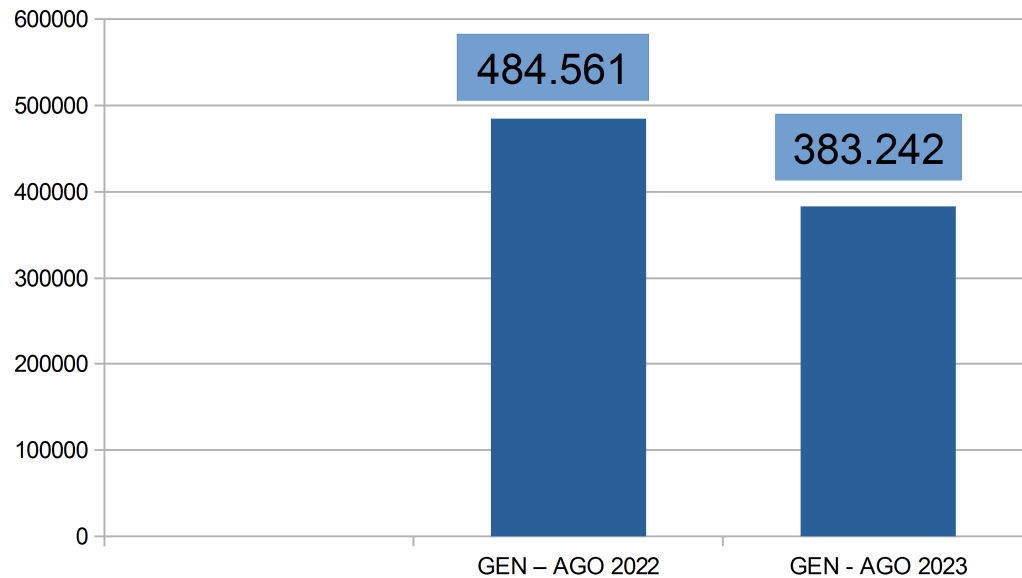


Fonte dati Inail

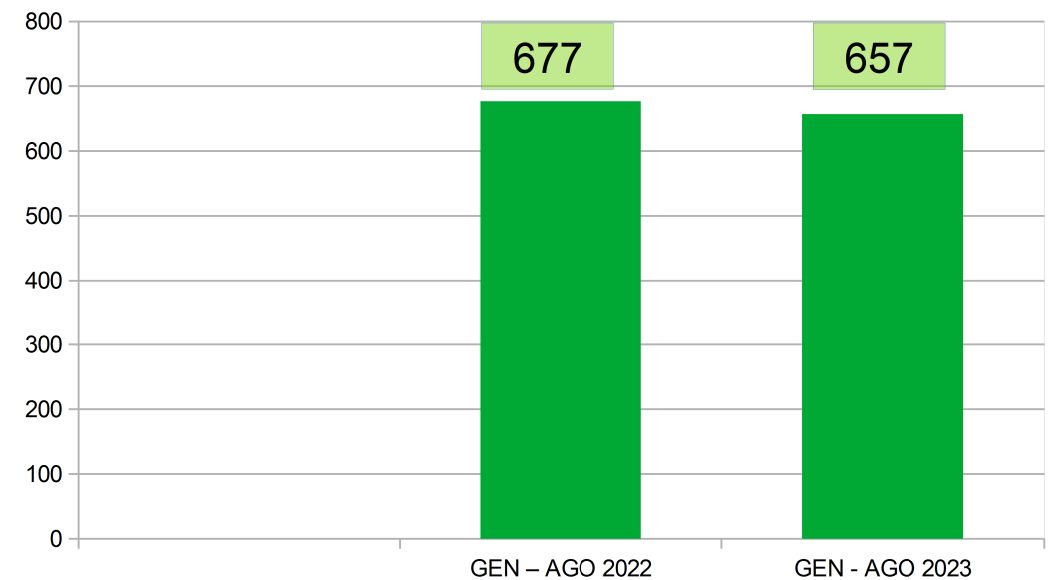
Confronti GENNAIO – AGOSTO 2022 vs 2023

ITALIA

Infortunati Totali - 20,91 %



Infortunati Mortali - 2,95 %



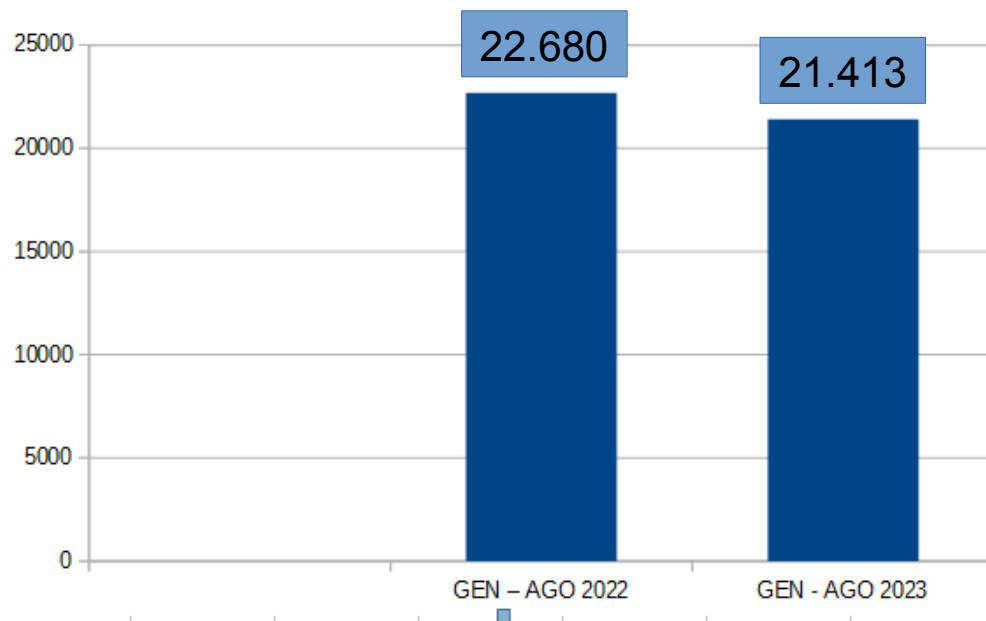
Fonte dati Inail

Confronti GENNAIO – AGOSTO 2022 vs 2023

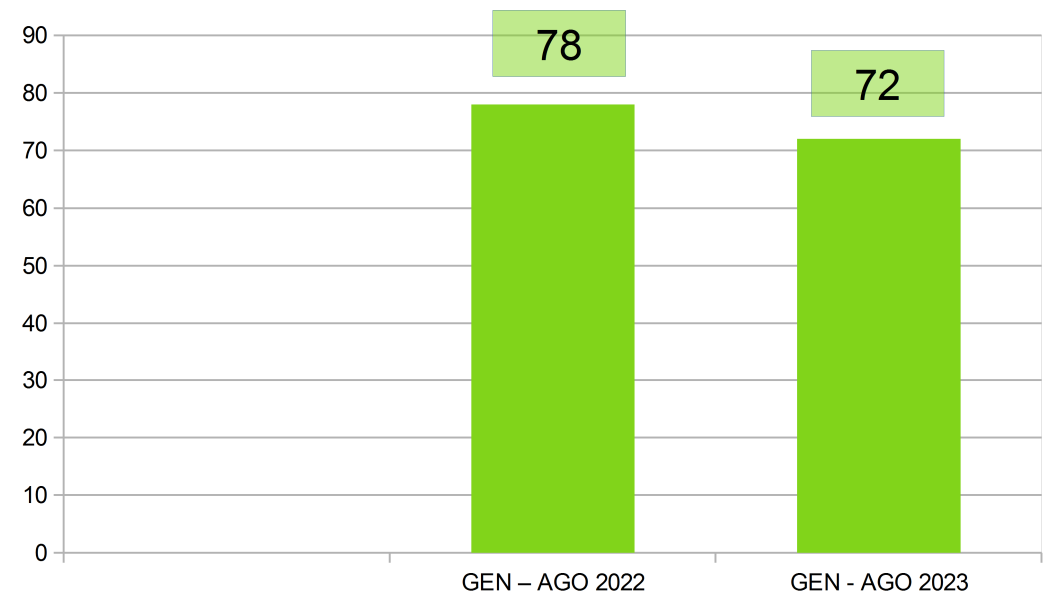
ITALIA

SETTORE COSTRUZIONI

Infortuni Totali - 5,58 %

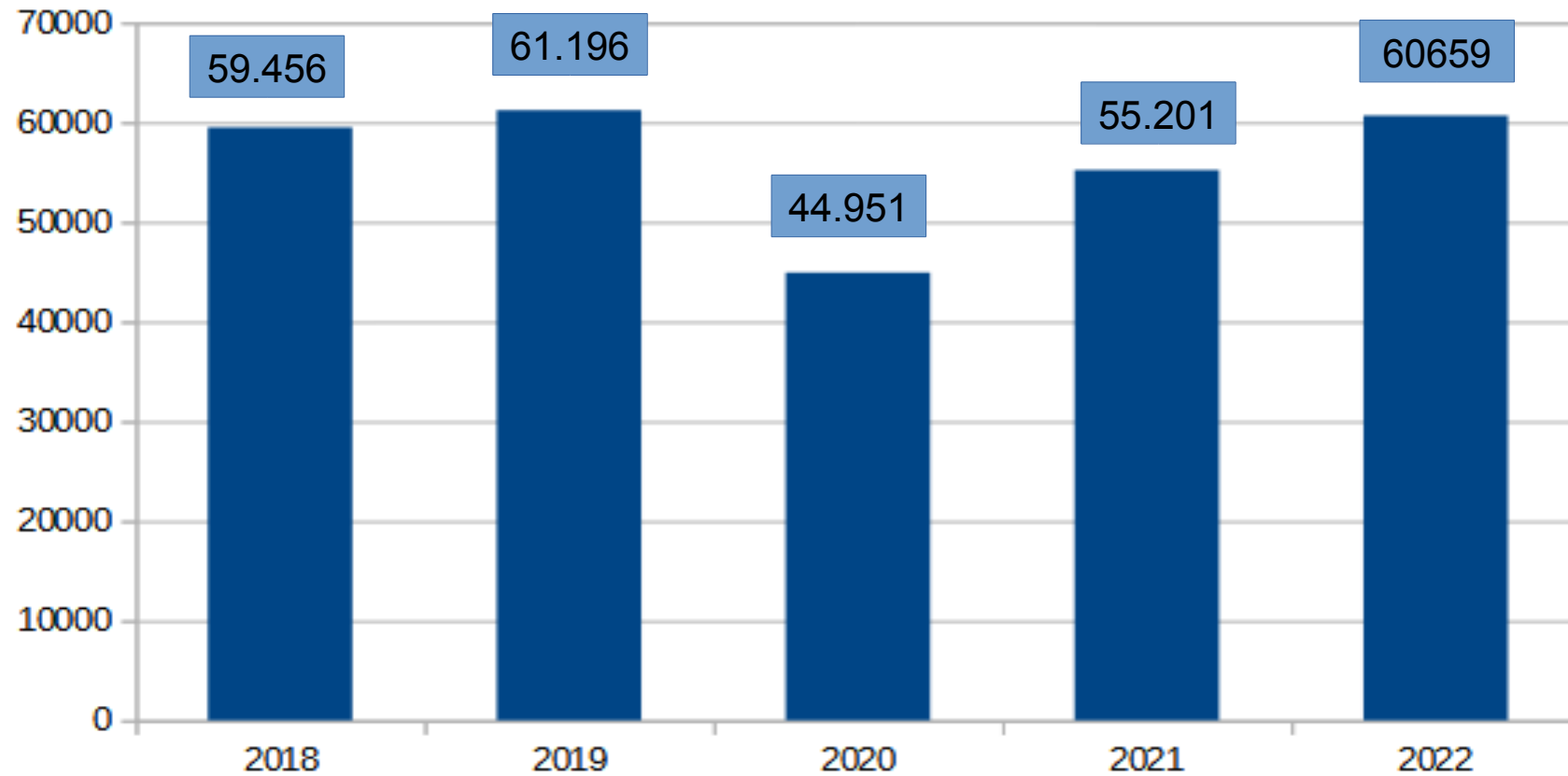


Infortuni Mortali - 7,7 %



Fonte dati Inail

MALATTIE PROFESSIONALI in ITALIA - Periodo di riferimento quinquennio 2018-2022

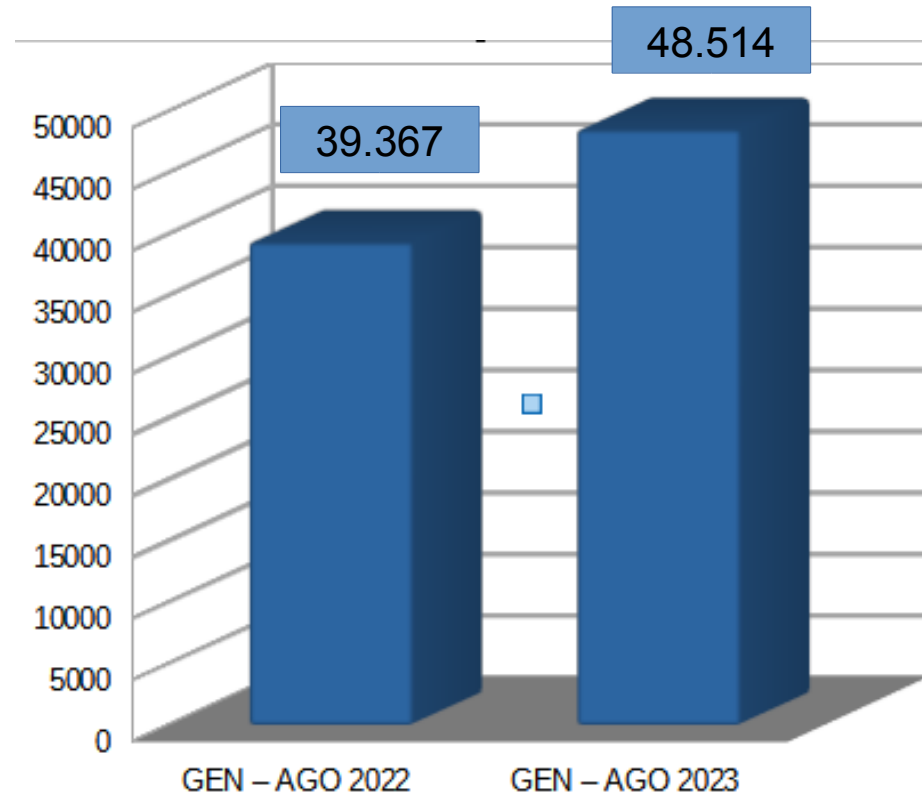


MALATTIE PROFESSIONALI

Confronti GENNAIO – AGOSTO 2022 vs 2023

ITALIA

+ 23,23 %



Fonte dati Inail

Antonio LEONARDI

Prevenzione in EDILIZIA



PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE IN EDILIZIA

**PNE
2014-19**



**PNE
2020-25**



PREVENZIONE IN EDILIZIA

- Programmare le attività di vigilanza, controllo anche in sede di Comitato Regionale di Coordinamento, ex art. 7 del D.lgs. 81/08**
- Promuovere l'aumento di conoscenze e competenze delle figure aziendali della prevenzione in relazione all'organizzazione del lavoro**
- Sviluppare azioni di assistenza, informazione, formazione, comunicazione in collaborazione con Istituzioni, Associazioni Datoriali, Associazioni Sindacali, Associazioni Professionali, Università, Scuole**
- Attivare azioni di equity-oriented rivolte alle micro/piccole imprese edili al fine di migliorare la valutazione dei rischi e l'organizzazione del lavoro**
- Promuovere, nell'ambito dei PMP, l'adozione di Buone Prassi/Buone Pratiche**

PREVENZIONE IN EDILIZIA

- ❑ Promuovere la qualità e l'efficienza della sorveglianza sanitaria
- ❑ Promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di SSL negli studenti (collegamento con il PP1)
- ❑ Promuovere l'aumento delle competenze degli operatori degli SPRESAL attraverso specifiche attività di informazione e formazione
- ❑ Implementare il portale www.prevenzionecantieri.it

PIANO NAZIONALE EDILIZIA

Obiettivi / Indicatori

TRASVERSALI

azioni di sistema che
contribuiscono “trasversalmente”
al raggiungimento degli obiettivi
del PNP

SPECIFICI

azioni specifiche del
Programma di
prevenzione in Edilizia

OBIETTIVI / INDICATORI TRASVERSALI

1

Intersectorialità

OBIETTIVO

Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni finalizzate agli obiettivi di prevenzione

- tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF);
- tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore);
- con Ordini e collegi professionali



Operatività Comitati Regionali di Coordinamento (ex art 7 D.lgs 81/08)

Attività programmatiche, di pianificazione e controllo per la vigilanza sul lavoro

INDICATORE



STANDARD	2021	2022	2023	2024	2025
Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)		2	2	2	2

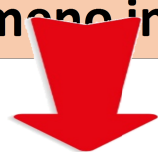
OBIETTIVI / INDICATORI TRASVERSALI

2

Formazione

OBIETTIVO

Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto ai soggetti della prevenzione del settore edilizia e agli operatori ASP per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico



Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in edilizia.

- Operatori ASL
- Aziende

INDICATORE



STANDARD	2021	2022	2023	2024	2025
Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/convegni all'anno		3	3	3	3

OBIETTIVI / INDICATORI TRASVERSALI

3

Comunicazione

OBIETTIVO

Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder



- www.prevenzionecantieri.it
- *Portali delle Aziende*
-

Comunicazione dell'approccio al rischio

INDICATORE



STANDARD	2021	2022	2023	2024	2025
Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione per anno, a partire dal 2022		1	1	1	1

OBIETTIVI SPECIFICI

1

Attività di vigilanza, controllo, assistenza



Programmazione dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapport al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente

Standard	2021	2022	2023	2024	2025
Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente		SI	SI	SI	SI

INDICATORE



Antonio LEONARDI

2

Sorveglianza Sanitaria Efficace

Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti
(artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)

INDICATORE



Standard	2021	2022	2023	2024	2025
(per tutti gli anni): realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura - 2023: formazione degli operatori dei servizi e dei medici competenti - 2024, 2025: verifica dell'applicazione delle buone pratiche nell'ambito dell'attività di vigilanza		SI	SI	SI	SI

OBIETTIVI SPECIFICI PP7

3

Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali



Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari

Standard	2021	2022	2023	2024	2025
2022: presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura); 2023: formazione degli operatori e assistenza alle imprese in merito ai contenuti del documento; 2024, 2025: monitoraggio dell'attuazione dei PMP nell'ambito dell'attività di vigilanza		SI	SI	SI	SI

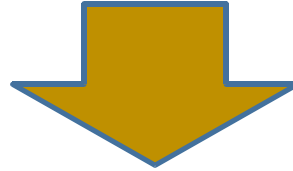
I Piani Mirati di Prevenzione

- **elemento di novità del PNP 2020 – 2025**
- **evoluzione dei sistemi della prevenzione**
- **modernizzazione della attività di controllo delle aziende sanitarie**

il PNP 2020 - 2025 individua nel Piano mirato di prevenzione (PMP) un nuovo strumento di controllo, che si basa sui processi di prevenzione secondo la logica del miglioramento continuo del livello di salute e sicurezza nelle aziende e non secondo la sola verifica dell'applicazione della norma

- Promozione di un approccio dei Servizi delle Aziende Sanitarie orientato al supporto al mondo del lavoro, facilitando l'accesso delle imprese (soprattutto MICRO e PMI) alle attività di informazione e assistenza**
- E' un modello di intervento territoriale che mira al miglioramento delle performance di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE IN EDILIZIA



RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO



La Scheda di Autovalutazione PMP Cadute dell'alto

Gruppo Nazionale Edilizia
del GTISSL



Gruppo Nazionale Edilizia del GTISSL

**PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE
IN EDILIZIA 2020-25**

**PP7 - Piano Mirato di Prevenzione
"Rischio Caduta dall'Alto"**

SCHEDA AUTOVALUTAZIONE IMPRESA



**LA SCHEDA
AUTOVALUTAZIONE
IMPRESA NAZIONALE E'
STATA USATA COME
RIFERIMENTO NELLE
SINGOLE REGIONI**

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE IN EDILIZIA

STATO DI ATTUAZIONE AL 2023

In molte
Regioni/PP.AA.



Definita la Scheda di autovalutazione imprese



Definito il Documento di buone prassi



Organizzati eventi formativi per personale ASL



Coinvolgimento delle associazioni
datoriali/sindacali e stakeholder



Organizzati eventi informativi per le imprese
coinvolte nel PMP



Avviata la distribuzione delle schede di
autovalutazione alle imprese – assistenza alle
imprese per la compilazione

BUONE PRATICHE

Per la Salute e la Sicurezza in Edilizia



**Il ruolo strategico delle buone pratiche
per la sicurezza nei cantieri edili**
Dal 5 Settembre al via la Seconda edizione del
Concorso Nazionale

PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE IN EDILIZIA

LE AZIONI DEL PNE

1. Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia

Tali buone pratiche assumono sempre più un ruolo strategico per la promozione della salute e della sicurezza nei cantieri e, se adeguatamente applicate, potranno contribuire in modo significativo all'abbattimento degli infortuni e delle malattie professionali.



Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia

Organizzazione del CONCORSO NAZIONALE

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI


GRUPPO TECNICO INTERREGIONALE
SALUTE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

Piano Nazionale Prevenzione in Edilizia

CONCORSO NAZIONALE

SECONDA EDIZIONE

Archivio delle Buone Pratiche
per la salute e sicurezza sul lavoro
nei cantieri temporanei o mobili

Procedura di iscrizione:

INAIL.it
PREVENZIONECANTIERI.it
CNI.it

Antonio LEONARDI

Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia

CONCORSO NAZIONALE

GRUPPO DI LAVORO REGIONI – INAIL - CNI



Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia

CONCORSO NAZIONALE

QUALI CARATTERISTICHE DEVE AVERE UNA BUONA PRATICA?

- *Efficacia prevenzionale* (peso 30%)
- *Originalità ed innovazione dell'idea* (peso 20%)
- *Replicabilità* (peso 20%)
- *Facilità di realizzazione* (peso 20%)
- *Fattibilità tecnica* (peso 10%)



SCHEMI GRAFICI

**FOTOGRAFIE
VIDEO**

Buone Pratiche per la Salute e la Sicurezza in Edilizia

CONCORSO NAZIONALE

POSSIBILI SVILUPPI

pubblicazione

Siti e riviste degli Enti organizzatori

- INAIL**
- Regioni/prevenzionecantieri.it**
- CNI**

**eventuale
trasmissione**

**Commissione Consultiva
Permanente per la Salute e
Sicurezza sul Lavoro**

**Eventuale riconoscimento come
«Buona Prassi»**

***I morti di queste settimane ci dicono che quello che stiamo facendo non è abbastanza.
La cultura della sicurezza deve permeare le Istituzioni, le parti sociali, i luoghi di lavoro.***

Sergio Mattarella

Grazie per l'attenzione

Antonio LEONARDI